PROTOCOLLO DI INTESA
SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2009

Tra l'Amministrazione Comunale di Cattolica, le Segreterie confederali e le Segreterie del Sindacato Pensionati CGIL – CISL – UIL, dopo una fase di confronto il giorno sulla formazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009, si conviene quanto segue:

PREMESSA

L'approvazione del bilancio di previsione 2009, per il Comune di Cattolica come per tutti gli Enti locali italiani, si inserisce in uno scenario economico e sociale di particolare difficoltà.

Che l'Italia e l'economia mondiale stiano attraversando una crisi economica e sociale gravissima, "la più pesante del dopoguerra", è cosa ormai assodata, tanto ne è evidente la portata non congiunturale, bensì strutturale.

Da un lato la scia di lunghi anni di congiuntura economica sfavorevole caratterizzata in generale dalla perdita di competitività del sistema economico, dall'altra la perdita di potere di acquisto degli stipendi e delle pensioni con una crescita quasi irrilevante della ricchezza nazionale, hanno determinato un preoccupante e graduale processo di impoverimento della grande maggioranza delle famiglie italiane.

Il Governo centrale, proprio per uscire da questo stallo ed imprimere un nuovo slancio all'economia, ha dato il via libera alla Finanziaria per il 2009, manovra cosiddetta "light", dopo l'anticipazione nella manovra d'estate delle misure per il miglioramento dei conti pubblici e il perseguimento degli obiettivi programmatici del Governo, approvate con il decreto legge 112/2008, convertito con modifiche dalla legge 133/2008. Per la prima volta è stato introdotto il principio della triennalità della manovra di finanza pubblica, dunque la programmazione di bilancio sarà d'ora in poi riferita al triennio di riferimento. La nuova Finanziaria non contiene, dunque, misure per il sostegno e il rilancio dell'economia, o di carattere ordinamentale, microsettoriale e localistico, lasciando eventuali interventi ad appositi disegni di legge.

Tutto ciò, mentre è ancora lungi dal produrre effetti positivi con un rilancio effettivo della crescita economica, dall'altro costringe gli Enti locali ad impostare manovre di bilancio estremamente rigorose, per rimanere dentro il binario virtuoso che impone di non abbassare la soglia quali-quantitativa dei servizi erogati ai cittadini e alle imprese (promozione turistica, sport, cultura,

servizi all'infanzia, agli anziani, alle fasce economicamente deboli) e di non alzare, ma piuttosto ridurre, la pressione tributaria.

Tale quadro di difficoltà rende ancora più forte l'esigenza che il processo di formazione delle scelte sia condiviso con i cittadini e con le organizzazioni sociali, a partire da quelle rappresentative del mondo del lavoro.

Le parti affermano perciò il valore della concertazione, intesa come riconoscimento "politico" del ruolo svolto dalle grandi organizzazioni rappresentative del mondo economico e sociale e come strumento concreto, di dialogo e confronto, in grado di produrre scelte di bilancio attente, capaci di coniugare le esigenze di sviluppo con i valori della solidarietà e della equità sociale.

In sintesi, coerentemente con le considerazioni sopra esposte, il bilancio di previsione 2009 e il documento di programmazione 2009-2011 si muovono lungo 3 direttrici:

1) Mantenere un livello di investimenti in grado di assicurare, anche per i prossimi anni, lo sviluppo della città, dal punto di vista economico, sociale e della qualità urbana.

2) Consolidare e sviluppare le politiche sociali, soprattutto quelle riguardanti l'infanzia, la popolazione anziana, le fasce sociali a basso reddito, la casa, il lavoro. Grazie al Fondo per la non Autosufficienza saranno potenziati e creati ex novo servizi ed opportunità a favore dell'utenza anziana, non autosufficiente e disabile.

3) Mantenere sostanzialmente invariata la pressione tributaria adeguando le tariffe dei servizi a domanda individuale non oltre il tasso reale di inflazione.

INVESTIMENTI

La politica degli investimenti dell'Amministrazione Comunale continuerà anche nel periodo 2009 – 2011, muovendosi in un quadro di compatibilità con l'esigenza di ridurre l'indebitamento complessivo dell'Ente e di garantire il rispetto delle norme sul patto di stabilità interno.

Il 2009 sarà l'anno dell'ultimazione dei lavori di rifacimento della zona portuale con il completamento della piazza del Porto, un'opera nel suo insieme fondamentale per l'economia della città, ma sarà anche l'anno in cui sarà realizzato il sottopasso di Via Macanno, ultimato il lavoro di ristrutturazione del nuovo Palazzo del Turismo in Via Mancini e si darà avvio all'attesissima ristrutturazione dell'Asilo di via Irma Bandiera.

Oltre a questi interventi, proseguono i lavori su alcuni tratti di rete fognaria, per evitare i fenomeni di allagamento che interessano alcune zone di Cattolica, e la realizzazione di Via E.Romagna cofinanziata da SIS e da Romagna Acque.

Oltre a ciò il Piano degli investimenti 2009 prevede circa 1.300.000,00 euro per la manutenzione straordinaria della città (rifacimento delle asfaltature di diverse vie cittadine, manutenzione dei marciapiedi e degli arredi urbani).

Globalmente gli investimenti programmati dall'Amministrazione comunale nel triennio 2009/2011 ammontano a oltre € 18.500.000,00, di cui circa € 3.800.000,00 verranno coperti attraverso mutui, circa € 5.500.000,00 attraverso alienazioni e oneri di urbanizzazione, oltre 9.200.000,00 attraverso contributi e trasferimenti di enti e privati.

Fra gli interventi previsti nel corso dell'anno 2009, vi è anche l'avvio della progettazione e dei lavori di realizzazione del CENTRO LAVORO PROTETTO denominato "Giardino Valconca", che comprende la riqualificazione dell'intera area denominata "ex tiro a volo", già sede della Cooperativa Sociale Valconca.

Il "Giardino della Valconca", si ripropone di organizzare in maniera più organica e funzionale le strutture destinate alle attività lavorative per rispondere ad alcune necessità emerse nei primi anni di attività del centro, ovverosia:

- ampliare e rendere più funzionali gli spazi per le attività espressive (attività teatrali e musicali);
- creare uno spazio per le attività motorie che permetta, oltre all'uso già in atto di palestre pubbliche, di realizzare all'interno del Centro interventi individuali specifici (psicomotricità, ecc);
- rendere possibile l'attivazione di un servizio mensa interno (fortemente richiesto dalle famiglie dei disabili inseriti nel centro, come importante contributo e sostegno alla loro vita quotidiana).

SERVIZI SOCIALI

POLITICHE A FAVORE DEGLI GLI ANZIANI

Il 2007 ha visto l'apertura nei primi mesi della nuova Residenza Sanitaria Assistita (R.S.A.) avendo l'Ente provveduto alla concessione in gestione per 10 anni del compendio ad esito di effettuazione di gara d'appalto ai sensi di legge.

Il completamento con le opere di arredo è stato effettuato dal concessionario Cooperativa Sociale Quarantacinque di Reggio Emilia.

I controlli sulla struttura, effettuati dagli organi competenti dell'AUSL, sono risultati buoni ed il servizio è tutt'ora in fase di crescita.

TRASPORTI SOCIALI

Per la mobilità delle persone anziane e dei portatori di handicap nel territorio del Comune, l'Amministrazione comunale da diversi anni mette a disposizione di persone sole e prive di mezzi di trasporto un servizio di trasporto auto e conducente attivo tutti i giorni lavorativi, sabato incluso, dalle ore 7,40 alle ore 13,15.

Considerato il fatto che le richieste di trasporto indirizzate ai presidi ospedalieri sono in grande crescita, l'Amministrazione comunale di concerto con i Comuni del Distretto di Riccione e l'Azienda Usl di Rimini, è riuscita a potenziare il servizio di trasporto grazie al "Fondo per la non Autosufficienza", prevedendo la possibilità di trasposto anche verso presidi ospedalieri posti fuori dal territorio comunale rivolto a persone non autosufficienti e prive di rete parentale. L'Amministrazione ha inoltre stipulato convenzioni con soggetti del 3° settore al fine di mantenere il servizio di trasporto anche in fasce orarie diverse da quelle coperte dagli operatori comunali ed è in grado di attivare operatori che effettuano trasporti complessi personalizzati a favore di persone seguite, anche dall'Azienda Usl di Rimini.

MOBILITA' GARANTITA GRATUITAMENTE

Con Deliberazione di Giunta Municipale n.° 10 del 04/02/2009, l'Amministrazione ha dato il via al Progetto "Mobilità Garantita Gratuitamente" grazie al quale il Servizio Servizi Sociali del Comune potrà usufruire in comodato gratuito di un veicolo attrezzato per il trasporto di persone svantaggiate (anziani, disabili e comunque coloro che hanno difficoltà motorie, psichiche, sociali o familiari).

SPESA A DOMICILIO

L'Amministrazione, insieme alla Cooperativa Adriatica e al Centro "Giovannini - Vici" intende continuare nel fornire il servizio previsto dal progetto "AUSILIO" che consiste nel recapito a domicilio della spesa ad anziani in condizioni di disagio e privi di una rete parentale che possa coadiuvarli in tale occasione. Il servizio svolto dai volontari del Centro "Giovannini - Vici" rappresenta anche un momento di incontro e dialogo con gli utenti coinvolti che riesce a trasformare le solitudini soggettive in momenti di socialità, tenendo insieme politiche di integrazione nella consapevolezza che la categoria degli anziani è quella più colpita dal fenomeno della marginalità.

LAVORI SOCIALMENTE UTILI

L' Amministrazione Comunale si impegna a proseguire l'impegno assunto da tempo che consente a numerosi anziani di continuare a prestare attività lavorativa in servizi, tutt'altro che modesti per valenza intrinseca, presso sedi scolastiche, parchi, giardini, ospedale, municipio, strade etc.

Le attività svolte sono, a titolo esemplificativo: collaborazione nella pulizia verde, controllo sui rifiuti rilasciati da tossicodipendenti, assistenza nell'attraversamento pedonale di alunni presso diverse sedi scolastiche, sorveglianza dei bambini durante il trasporto scolastico, etc. dal titolo si evince che la situazione che il servizio favorisce non è paragonabile a quella di un lavoro, ma a quella di un impiego dell'anziano per la sua integrazione sociale, attraverso lo svolgimento di attività utili alla comunità.

Nel 2008 sono state utilizzate, a rotazione, circa 15 persone a rotazione.

VACANZE ANZIANI

Considerato che il servizio è stato negli anni molto apprezzato, con richieste pervenute anche da fuori Comune, si attiveranno, anche per l'anno 2009, iniziative per diversificare il periodo di vacanza, sulla base delle varie esigenze degli anziani che, comunque, verranno valutate durante appositi incontri di lavoro.

Al momento è in fase di valutazione l'ipotesi di riuscire ad organizzare un ulteriore turno di ferie da svolgersi in ottobre.

Inoltre, con un gruppo di giovani volontari si sta lavorando sull'incremento dell'attività di animazione durante la vacanza al fine di aumentare la socialità tra i soggetti partecipanti.

SOSTEGNI ECONOMICI

Oltre alle esigenze evidenziate, si manterranno i contributi assistenziali (circa 72.000 euro) di cui circa 24.000 destinati ai progetti dedicati agli anziani, che vengono già da anni erogati quali contributo alle spese per canone di locazione, generici (utenze varie – buoni viveri), per pagamento rette ricovero presso strutture residenziali nonché per offrire, anche per gli anziani soli, la possibilità di una casa sicura e di una rete di servizi e di attività a sostegno del bisogno.

ORTI PER ANZIANI

Attualmente 60 sono gli orti che vengono assegnati dall'Amministrazione comunale agli anziani in base a graduatoria.

Nel 2007 è stato approvato un nuovo regolamento più rispondente alle esigenze emerse.

Considerato che l'offerta di orti risulta insufficiente rispetto alla domanda, l'Amministrazione comunale si impegna a compiere una ricognizione di aree eventualmente disponibili a tale utilizzo.

CENTRO SOCIALE GIOVANI – ANZIANI

L' Amministrazione prevede di realizzare, nel 2009 nella zona individuata, una struttura multifunzionale che offra un nuovo spazio di socialità per cittadini di tutte le età, in grado di ospitare attività svolte da giovani, anziani, bambini, etc....

Sarà finanziata, per un importo di 550.000 euro da contributi privati, con un finanziamento aggiuntivo da parte del Comune se si dovesse rendere necessario.

SPAZIO GIOVANI – SALA PROVE MUSICALI

Dalla fine del 2008 il Comune di Cattolica è dotato di una sala per prove musicali attrezzata ad hoc, avente una superficie di mq. 250, in convenzione per 20 anni ad uso attività giovanili.

Con Deliberazzione di Giunta Comunale n. 209 del 17/12/2008 sono state approvate le direttive per l'utilizzazione, sotto forma di comodato gratuito, di una porzione di immobile privato sito in via Del Prete, 119 adibito a sala prove e centro per attività aggregative giovanili.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 19/02/2009 è stato approvato il Regolamento per la gestione del Centro Giovani. Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 26/02/2009 è stata approvata l'appendice al Contratto Rep. n. 4 del 19/12/2008 tra i Comuni di Cattolica, S. Giovanni in M. e l'Associazione "Sergio Zavatta ONLUS" di Rimini per l'affidamento in via sperimentale della gestione del servizio di sala prove presso il Centro Giovani. E' in fase di pubblicazione la Determina Dirigenziale n. 175 avente ad oggetto: "Determinazione a contrattare ai

sensi dell'art. 192 del Decr. Lgs. 267/2000 per approvare lo schema di comodato d'uso gratuito di porzione d'immobile privato da destinare a Centro per attività aggregative giovanili ed a sala prove".

POLITICHE ABITATIVE

Oltre ai contributi per il pagamento dei canoni di locazione, l'Amministrazione Comunale ha n. 15 appartamenti riservati alle persone anziane, la cui gestione amministrativa fa capo all'Azienda Casa Emilia Romagna (ACER) di Rimini. Nel 2008 sono stati consegnati numero 6 appartamenti di ERP.
Sono in fase avanzata le procedure relative al bando per la per realizzazione a Cattolica di ulteriori 30 alloggi di E.R.P. in collaborazione con A.C.E.R.
Sono state individuate le aree/terreni per poter costruire i nuovi alloggi accedendo così ai finanziamenti statali: dietro Via Quasimodo per 9 alloggi e in Via Isotta angolo Via Guidi per 18 alloggi.
Sono confermate le risorse comunali destinate al fondo sociale per l'affitto.
Nell'ambito del PSC attraverso l'attivazione dei POC è prevista una quota minima del 20% del totale per ogni intervento inserito nel POC, in termini di SC.
Quote minime di affitto: 50% dell'edilizia convenzionata, a canone concordato. Viene introdotta anche la possibilità di convertire, previo accordo con l'Amministrazione, la quota di affitto convenzionato in alloggi ceduti al Comune, in misura corrispondente al 25% della quota destinata all'affitto, in termini di superficie complessiva. Tali superfici entreranno a far parte del patrimonio inalienabile del Comune e saranno destinati ad edilizia residenziale sociale.

POLITICHE PER L'INFANZIA

Con la realizzazione del nuovo Nido in Via Carpignola (autunno 2004) che ha visto l'apertura di una nuova sezione e grazie alla attivazione di nuovi servizi rivolti all'infanzia (cd. Servizi integrativi), oggi il Comune di Cattolica può vantare il tasso di copertura della domanda (% di bambini in fascia di età 0/3 anni) più alta della Provincia di Rimini (circa 29%).
Si porta di seguito la tabella esplicativa, indicante il numero di bambini iscritti ai servizi 0-3 e, tra parentesi, la percentuale di copertura della domanda potenziale (numero dei bambini nella fascia di età 0-3 anni):

2001-02	2002-03	2003-04	2004-05	2005-06	2006-07	2007-08	2008-09
94 (23,98%)	94 (23,80%)	92 (22,33%)	106 (23,41%)	118 (28,92%)	116 (28%)	115 (30%)	114 (38%)

PIANO DI ZONA

La definizione del Piano di Zona, nel contesto del Piano Regionale, contiene gli interventi Sociali e Sanitari per prevenire o ridurre le condizioni di bisogno.

Gli interventi sono volti a garantire l'insieme dei diritti e delle opportunità per lo sviluppo della comunità locale. Il sistema integrato di interventi e servizi opera per assicurare, anche con apposito Accordo di Programma per la popolazione anziana, il sostegno al valore e ruolo delle famiglie.

I sottoscrittori ritengono che sviluppare azioni positive nei confronti di tutta la popolazione della comunità locale e delle loro aspettative sia un impegno prioritario nell'ambito degli interventi della rete integrata dei servizi sociali e sanitari, e un passaggio che metterà alla prova la gestione delle trasformazioni sociali legate anche all'invecchiamento della popolazione.

Il Comune di Cattolica si impegna affinché nel Comitato di Distretto la concertazione con le OO.SS. si avvii e si sviluppi in modo integrato, sin da quest'anno, anche in preparazione dei Piani di Zona 2009/2010 sulle seguenti questioni:

–Avviso alle ASP di distretto;

–Legge regionale sugli accreditamenti in linea con le indicazioni della legge e degli eventuali programmi concordati a livello regionale;

–Piano Sociale e Sanitario Regionale in fase di approvazione;

–Fondo regionale sulla non autosufficienza a partire dal Protocollo d'intesa regionale sottoscritto il 31.05.2006 tra Regione - Rappresentanza delle AA.LL. - Organizzazioni sindacali confederali e dei pensionati, dove vengono riprecisati gli obiettivi strategici e le indicazioni operative verso cui il sistema dovrebbe evolvere e la concertazione si dovrà pertanto sviluppare in coerenza ad essi ed in linea con le future indicazioni regionali e con i programmi decisi dal Distretto.

POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA DI SOSTEGNO AL REDDITO

Gli effetti del rallentamento della produzione si stanno manifestando sull'occupazione. Anche il distretto industriale limitrofo è interessato dal fenomeno del ricorso alla cassa integrazione guadagni, pertanto anche molte famiglie residenti ne subiscono gli effetti. E' necessario, pertanto, organizzare interventi anti-crisi che consentano di aumentare l'efficienza delle imprese e del sistema economico nel suo complesso, garantendo nel contempo le risorse per alleviare alle famiglie gli effetti di una eventuale contrazione del reddito disponibile.

Si tratta di stabilire, formalizzare e rendere maggiormente accessibili agevolazioni sulle tariffe applicate sui servizi forniti dall'ente, garantendo coerenza tra i diversi interventi ed evitando sovrapposizioni e dunque ottimizzando l'uso delle risorse pubbliche disponibili.

A questo scopo il Comune di Cattolica intende addivenire alla stipula di un accordo attuativo (allegato al presente protocollo) per l'erogazione di agevolazioni per lavoratori in CIG/CIGS, sospesi o che perdono il lavoro nel 2009 ed altre iniziative a sostegno delle famiglie numerose. Si impegna, a tal proposito a far approvare agli organi competenti specifiche linee di indirizzo per l'accesso in modo rapido, semplice ed efficace ad agevolazioni sull'abbattimento di rette e tariffe di servizi nell'ambito delle disponibilità di bilancio.

AGEVOLAZIONI TARSU

Esonero-esenzione dal pagamento per:

- ANZIANI ultrasessantacinquenni e/o ultrasessantenni in condizioni di "disagio socio-economico" con reddito familiare ISEE non superiore ad € 11.000,00 e con un patrimonio immobiliare limitato all'abitazione di residenza con eventuale pertinenza.
- NUCLEI FAMIGLIARI con persone cui è stato riconosciuto un grado di invalidità pari al 74%

Riduzioni di tariffe per:

- ABITAZIONI con unico occupante 15%
- Incentivi economici per la raccolta differenziata.

AGEVOLAZIONI SERVIZIO IDRICO

All'interno dell'ATO i Comune hanno deliberato la tariffa sociale sul servizio idrico integrato.

L'Amministrazione si impegna a verificare con la Società Metano San Clemente la possibilità di

prevedere tariffe sociali.

BONUS ENERGIA

L'Amministrazione ha approvato la Delibera di convenzione con i CAAF ed Enti fiscali per l'istruttoria e per l'inoltro delle richieste volte all'ottenimento del "Bonus energia", a favore di nuclei familiari con I.S.E.E. non superiore a €. 7.500,00.

AGEVOLAZIONI ICI

Con l'approvazione della norma nazionale che ha esentato dall'imposta l'abitazione principale, le agevolazioni ICI che restano in vigore sono:

1)esenzione ICI a favore dei proprietari di unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di 1° grado che vi hanno stabilito la residenza;

2)aliquota ICI agevolata al 4 per mille per i fabbriati ad uso abitazione principale concessi in locazione alle condizioni definite nei patti territoriali di cui all'art.2, comma 3, L.431/1998.

POLITICA DELLE ENTRATE E RISORSE PER I SERVIZI SOCIALI

Il tema delle risorse per la politica sociale diviene determinante e pregiudiziale al fine di una corretta ed incisiva azione da parte degli Enti locali.

La complessità sociale, la crescita degli interventi da effettuare da parte dei Comuni, i nuovi bisogni sociali, il disagio giovanile, gli asili, necessitano di adeguati e costanti finanziamenti indipendentemente dai cicli economici che stiamo vivendo.

A tal fine è utile l'apertura di un confronto locale con le forze economiche, gli enti privati (e le fondazioni), al fine di verificare la comune possibilità di attivare, su progetti innovativi, tutte le risorse economiche aggiuntive, disponibili ed utili al cofinanziamento di progetti specifici da individuare insieme agli Enti locali e da integrare nei piani di zona.

CONTRASTO AI FENOMENI DI LAVORO NERO E IRREGOLARE

L'Amministrazione Comunale si impegna a richiedere, di concerto con gli altri Comuni, il potenziamento dell'attività ispettiva e di vigilanza degli Enti preposti al controllo del rispetto dei contratti e degli ambienti di lavoro (Direzione Prov.le del Lavoro, INPS, INAIL; AUSL), al fine di rendere più efficace l'attività di contrasto e repressione del lavoro nero e irregolare.

L'Amministrazione si impegna altresì a promuovere azioni di concerto con le Aziende a partecipazione comunale e con gli Enti strumentali del Comune per garantire, all'interno degli

appalti e delle convenzioni di competenza, il pieno rispetto delle norme di sicurezza e tutela del lavoro e a prevedere, all'interno degli appalti e delle convenzioni comunali, un'attività di controllo sulla irregolarità e sulla sicurezza delle condizione di lavoro.
L'Amministrazione si impegna a sottoscrivere il protocollo di intesa sugli appalti in fase di predisposizione da parte dell'Assessorato provinciale di competenza.

POLITICHE DEL PERSONALE

L'Amministrazione Comunale conferma che la quantificazione delle risorse previste per la spesa per il personale tiene conto dell'incremento di costo previsto dal nuovo CCNL di comparto.
In merito ad eventuali operazioni di esternalizzazione si concorda di aprire tavoli di confronto preventivi prima di realizzare l'affidamento esterno dei servizi.

VERIFICA DELL'ATTUAZIONE DEL PRESENTE PROTOCOLLO

Il presente accordo sarà oggetto di verifica durante il corso del 2009.
Le parti si impegnano in particolare a verificare entro luglio 2009, l'attuazione di quanto sopra descritto, in particolare per quanto riguarda gli investimenti in campo sociale e l'introduzione del metodo ISEE per l'applicazione degli sgravi tributari.
Le parti, inoltre, si impegnano entro la stessa data a verificare lo stato di attuazione delle politiche abitative, delle politiche per l'infanzia, delle politiche degli appalti e della ricognizione di eventuali aree da destinare ad orti per gli anziani.

Cattolica, _____ 2009

Per il Comune di Cattolica Il Sindaco Pietro Pazzaglini _____

Per il Comune di Cattolica Assessore Alberto Cavoli _____

Per la CGIL Sig.ra Meris Soldati _____

Per la CISL Sig. Massimo Fossati _____

Per la UIL Sig.ra Giuseppina Morolli _____

Per la UILP Sig. Florenzo Bugli _____

Per lo SPI/CGIL Sig. Virgilio Ercoles _____

Per FNP CISL Sig. Aldo Biagetti _____